



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 66 del 23 ottobre 2026

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 1008 DEL 22 OTTOBRE 2026

***APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO,
ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 22 OTTOBRE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventidue del mese di ottobre, alle ore 14.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Calvi, Ghera, Palazzo e Regimenti.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e l'Assessore Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

L'Assessore Rinaldi interrompe il collegamento in videoconferenza ed entra nell'Aula e contestualmente si collega in videoconferenza l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1008

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2025, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli,

tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale del 29 luglio 2026, n. 19 recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028”;
- VISTA la nota prot. n. 0825985/2026 contenente le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:
 “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:
 “1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
 2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".
 3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.
 4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:
 a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:
 “1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.
 2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2026, n. 79 recante «Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2025. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”»;

ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2025, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 79/2026, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione dello sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRAL. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Attività volta a promuovere il territorio della Regione Lazio attraverso il settore Film – Media – Tv, sostenendo con Fondi e incentivi i progetti di coproduzione internazionali.	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		Rilevante (Ente in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione dei rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante**
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

VISTO

il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

TENUTO CONTO

che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2025", di cui alla legge regionale 29 luglio 2026, n. 18;

RITENUTO

necessario, pertanto, adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale del 29 luglio 2026, n. 19 recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028”;
- VISTA la nota prot. n. 0825985/2026 contenente le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:
 “1. Gli enti di cui all’art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4.
 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
 3. Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:
 “1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
 2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".

3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.

4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:

a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:

“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2026, n. 79 recante «Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2025. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*»;

ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2025, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 79/2026, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione dello sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Attività volta a promuovere il territorio della Regione Lazio attraverso il settore Film – Media – Tv, sostenendo con Fondi e incentivi i progetti di coproduzione internazionali.	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		Rilevante (Ente in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione dei rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

VISTO

il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

TENUTO CONTO

che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2025", di cui alla legge regionale 29 luglio 2026, n. 18;

- VISTA la relazione del collegio dei revisori dei conti resa in data;
- RITENUTO necessario, pertanto, adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2025, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2025, redatto ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE
LAZIO

**BILANCIO CONSOLIDATO 2025
DELLA REGIONE LAZIO
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**

Indice

	<i>Pag.</i>
Schemi di bilancio	2
Relazione sulla gestione	
1. Introduzione	9
2. La valutazione delle partecipazioni	18
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo	21
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati	25
Nota integrativa	
1. Metodo di consolidamento	28
2. Perimetro di consolidamento	30
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio	34
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato	36
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale	43
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico	51
7. Altre informazioni	56

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
			411.956	411.956
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	411.956	411.956
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	342.701	587.956
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	69.613	2.765
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.513.337	44.438.984
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.024.866	2.572.965
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	126.501.522	114.354.793
	9	Altre	34.903.164	34.490.932
		Totale immobilizzazioni immateriali	227.355.202	196.448.395
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	243.161.114	48.176.190
	1.1	Terreni	54.731.390	20.983.485
	1.2	Fabbricati	160.193.273	-
	1.3	Infrastrutture	15.066.401	15.953.860
	1.9	Altri beni demaniali	13.170.050	11.238.845
II	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.587.063.251	3.756.461.328
	2.1	Terreni	527.777.186	561.589.739
	a	di cui in leasing finanziario		310.000
	2.2	Fabbricati	2.344.434.700	2.613.099.992
	a	di cui in leasing finanziario	228.610.358	254.407.518
	2.3	Impianti e macchinari	8.034.177	7.849.840
	a	di cui in leasing finanziario		-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.079.484	6.512.010
	2.5	Mezzi di trasporto	372.325.501	368.017.384
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.982.386	22.880.153
	2.7	Mobili e arredi	8.017.077	7.003.981
	2.8	Infrastrutture	227.521.774	161.360.746
	2.99	Altri beni materiali	74.890.966	8.147.484
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	454.665.230	475.788.632
		Totale immobilizzazioni materiali	4.284.889.595	4.280.426.151


**REGIONE
LAZIO**

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	81.149.716	76.988.439
	a	<i>imprese controllate</i>	3.320.008	4.270.004
	b	<i>imprese partecipate</i>	41.898.325	34.640.333
	c	<i>altri soggetti</i>	35.931.383	38.078.102
	2	Crediti verso	371.178.089	393.165.377
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	61.701.398	24.587.543
	b	<i>imprese controllate</i>	1.283.848	30.933.918
	c	<i>imprese partecipate</i>	8.029.567	7.628.089
	d	<i>altri soggetti</i>	300.163.275	330.015.827
	3	Altri titoli	331.698.358	335.907.480
		Totale immobilizzazioni finanziarie	784.026.163	806.061.295
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.296.270.960	5.282.935.841
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	49.373.920	51.624.666
		Totale rimanenze	49.373.920	51.624.666
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.496.093.892	2.495.249.780
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	1.139.008.006	205.320.196
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.357.085.886	2.289.929.585
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.731.359.535	4.422.979.747
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.193.563.071	3.950.411.095
	b	<i>imprese controllate</i>	33.004.203	16.412.734
	c	<i>imprese partecipate</i>	992.473	1.394.586
	d	<i>verso altri soggetti</i>	503.799.788	454.761.333
	3	Verso clienti ed utenti	1.148.849.283	662.362.860
	4	Altri Crediti	1.344.453.144	553.693.896
	a	<i>verso l'erario</i>	12.901.392	12.895.181
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	688.962	402.554
	c	<i>altri</i>	1.330.862.790	540.396.162
		Totale crediti	10.720.755.854	8.134.286.284
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	9.444.122	10.647.096
	2	Altri titoli	910.500	1.085.500
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.354.622	11.732.596



IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	3.834.351.448	3.726.835.985
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.831.511.103	3.723.894.513
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.840.345	2.941.472
	2	Altri depositi bancari e postali	704.046.094	658.526.845
	3	Denaro e valori in cassa	91.600	122.494
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	62.894	3.126.277
		Totale disponibilità liquide	4.538.552.037	4.388.611.601
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.319.036.432	12.586.255.147
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	12.661.751	12.161.335
	2	Risconti attivi	172.848.006	220.283.747
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	185.509.756	232.445.082
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.801.229.105	18.102.048.025

PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024
		A) PATRIMONIO NETTO		
		Patrimonio netto di gruppo		
I		Fondo di dotazione	389.784.409	424.798.130
II		Riserve	1.183.464.585	1.383.983.983
	b	<i>da capitale</i>	214.220.604	507.794.620
	c	<i>da permessi di costruire</i>	156.300.947	-
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	52.976.521	54.100.050
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	286.564.382	22.094.888
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	473.402.131	799.994.425
III		Risultato economico dell'esercizio	870.471.398	1.186.724.299
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	- 18.491.028.106	- 19.923.742.743
V		Riserve negative per beni indisponibili	- 61.645.563	- 64.662.682
		Totale patrimonio netto di gruppo	- 16.108.953.277	- 16.992.899.014
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.062.222	10.030.235
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.030.235	9.978.783
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	31.986	51.453
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.062.222	10.030.235
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 16.098.891.055	- 16.982.868.778
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		7.184
	2	Per imposte	278.680.576	286.314.667
	3	Altri	1.102.602.039	993.531.705
	4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	10.627.522	8.318.681
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.391.910.137	1.288.172.237
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.417.121	24.134.189
		TOTALE T.F.R. (C)	20.417.121	24.134.189

		<u>D) DEBITI (1)</u>		
	1	Debiti da finanziamento	21.444.803.567	21.938.084.515
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	607.931.320	649.006.266
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.291.991.606	10.327.076.959
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	41.958.009	49.814.861
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	10.502.922.632	10.912.186.429
	2	Debiti verso fornitori	707.691.171	530.463.006
	3	Acconti	28.911.760	27.526.801
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.215.106.150	6.145.124.318
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	4.911.782.005	4.123.974.605
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.952.871.753	1.520.380.453
	c	<i>imprese controllate</i>	200.203.689	315.538.444
	d	<i>imprese partecipate</i>	7.968.562	3.582.515
	e	<i>altri soggetti</i>	142.280.141	181.648.301
	5	Altri debiti	4.337.428.074	3.452.037.325
	a	<i>tributari</i>	520.289.227	476.758.746
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	31.543.332	29.611.888
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	16.986.488	17.002.985
	d	<i>altri</i>	3.768.609.027	2.928.663.707
		TOTALE DEBITI (D)	33.733.940.722	32.093.235.966
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	248.722	822.190
II		Risconti passivi	1.753.603.457	1.678.552.221
	1	Contributi agli investimenti	250.199.365	219.674.975
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	250.199.365	219.674.075
	b	<i>da altri soggetti</i>	-	900
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	1.503.404.092	1.458.877.246
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.753.852.180	1.679.374.411
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.801.229.105	18.102.048.025
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	111.567.375	133.271.865
		2) beni di terzi in uso	3.686.305	5.529.458
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	2.730.474	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	52.329.958	22.083.600
		TOTALE CONTI D'ORDINE	170.314.112	160.884.923

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	16.486.581.705	16.204.430.936
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.958.798.976	2.726.247.973
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.983.903.400	1.707.694.233
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.026.902	1.293.886
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	972.868.673	1.017.259.853
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	741.757.695	647.382.945
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	155.563.453	148.622.267
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.481.550	1.834.599
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	580.712.692	496.926.079
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 14.759	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.562.225	84.410
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	573.662	14.890.145
8	Altri ricavi e proventi diversi	270.409.296	310.887.856
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.459.668.800	19.903.924.264
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.423.793	75.489.058
10	Prestazioni di servizi	1.517.716.077	1.488.945.006
11	Utilizzo beni di terzi	33.944.134	29.597.233
12	Trasferimenti e contributi	16.159.848.701	15.217.954.959
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.084.378.905	14.198.574.992
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	829.507.859	786.290.926
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	245.961.936	233.089.041
13	Personale	620.557.957	612.696.929
14	Ammortamenti e svalutazioni	660.955.322	576.533.506
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	46.634.533	38.840.955
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	137.696.909	125.590.571
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.121.432	2
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	475.502.448	412.101.977
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	339.489	53.252
16	Accantonamenti per rischi	309.935.105	226.791.360
17	Altri accantonamenti	3.142.977	8.188.248
18	Oneri diversi di gestione	108.043.454	84.162.480
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.487.907.008	18.320.412.030
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	971.761.791	1.583.512.235

		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	154.627.385	464.406
	a	<i>da società controllate</i>	-	-
	b	<i>da società partecipate</i>	-	-
	c	<i>da altri soggetti</i>	154.627.385	464.406
20		Altri proventi finanziari	20.175.908	21.804.658
		Totale proventi finanziari	174.803.293	22.269.064
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	534.644.144	555.854.479
	a	<i>Interessi passivi</i>	519.709.319	540.331.097
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	14.934.825	15.502.954
		Totale oneri finanziari	534.644.144	555.854.479
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 359.840.851	- 533.585.415
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	17.902.519	14.537.876
23		Svalutazioni	4.243.402	8.626.862
		TOTALE RETTIFICHE (D)	13.659.117	5.911.014
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	341.176.350	220.930.416
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	335.735.710	220.607.454
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.431.378	321.855
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	9.262	1.108
		Totale proventi straordinari	341.176.350	220.930.416
25		Oneri straordinari	52.115.610	44.181.086
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	6.314	-
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	23.436.422	14.682.570
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	30.888	927.727
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	28.641.987	28.570.790
		Totale oneri straordinari	52.115.610	44.181.086
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	289.060.740	176.749.330
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	914.640.798	1.232.587.163
26		Imposte	44.137.413	45.831.840
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota di terzi)	870.503.385	1.186.775.751
29		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	870.471.398	1.186.724.299
30		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	31.986	51.453

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2025, approvato con Legge Regionale 29 luglio 2026, n. 18, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2025", trasmesso al Consiglio regionale del Lazio e parificato da parte della Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo per il Lazio.

Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all'allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2026 n. 79, è stato approvato il "*Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2025. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

In ossequio alle indicazioni dettate dall'allegato 4/4, la Regione Lazio, con nota prot. n. 542181 del 25 maggio 2026 ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell'elenco 2) di cui alla succitata deliberazione, la loro inclusione nel bilancio consolidato, trasmettendo agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato. Con la delibera di Giunta regionale n. 79 del 19 febbraio 2026 sono stati aggiornati i seguenti elenchi anche in considerazione dei nuovi bilanci nel frattempo intervenuti:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)

ORGANISMI STRUMENTALI

Consiglio Regionale del Lazio

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
ARPA LAZIO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARSIAL	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
DISCO (LAZIODISU)	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
IRVIT	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Consorzio Industriale del Lazio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Istituto Carlo Arturo Jemolo	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale di Veio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Regionale Roma Natura	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ATER Civitavecchia	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER del Comune di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Frosinone	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Latina	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Rieti	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Viterbo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ASP "Asilo Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Frosinone"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti del Lazio - I.R.L."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Tuscia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Tipologia
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Associazione Formez P.A.	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Fondazione Teatro di Roma	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Angelo Frammartino"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fondazione "Cinema per Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Euroroma2024"	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Museo della Shoah"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Rome Technopole"	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vittorio Occorsio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vulci"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
A.STRA.L. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--	--

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA	Tipologia
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione: 60%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
Autostrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
C.A.R. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 22,43%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
M.O.F. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 20,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione dello sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)

Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Attività volta a promuovere il territorio della Regione Lazio attraverso il settore Film – Media – Tv, sostenendo con Fondi e incentivi i progetti di coproduzione internazionali.	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		Rilevante (Ente in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione dei rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante**
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**



REGIONE
LAZIO

ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Con riferimento al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025, si segnala che:

- l'Associazione Formez P.A., sulla base delle succitate prescrizioni dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, è stata confermata ente "rilevante", in ragione della titolarità di affidamenti diretti (D.G.R. n. 393/2023, D.G.R. n. 1112/2024, D.G.R. n. 15/2025, D.G.R. n. 446/2025) ed inserita, conseguentemente, nel perimetro di consolidamento per il 2025;
- la Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio, sulla base delle succitate prescrizioni dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, è qualificabile quale ente "rilevante" ed inserita, conseguentemente, nel perimetro di consolidamento per il 2025, in ragione di quanto disposto dall'articolo 7 della legge regionale 2 luglio 2020, n. 5, come modificato dall'articolo 7 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17, in quanto operante secondo le modalità dell'in house providing, nonché in considerazione dell'avvenuto adeguamento statutario, approvato dal Consiglio generale dei soci in data 27 marzo 2025, in attuazione dell'articolo 7, comma 2, della medesima legge regionale n. 17 del 2024;
- la quota di partecipazione al capitale sociale del Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A. è stata rideterminata dal 22,43 per cento al 22,64 per cento, all'esito dell'aumento di capitale scindibile deliberato dall'Assemblea dei soci in data 14 marzo 2025;
- tenuto conto dei parametri e criteri di cui all'Allegato 4/4 è stato escluso dal perimetro di consolidamento l'ente ATER della Provincia di Rieti, in quanto ente che, sulla base dell'ultimo bilancio a disposizione, ricade nella sommatoria delle percentuali dei bilanci, singolarmente considerati, esclusi per irrilevanza con una incidenza inferiore al 10 per cento;

La scelta degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel perimetro di consolidamento ha seguito un criterio oggettivo legato alla percentuale dell'incidenza, in quanto sono stati inclusi gli enti che, sulla base dei bilanci disponibili alla data della D.G.R. n. 79/2026, presentavano,

rispetto ai parametri previsti dall'Allegato 4/4, l'incidenza più elevata tra quelli inferiori al 3 per cento.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dall' allegato n. 4/4 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro l'11 luglio 2026, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2025:

- stato patrimoniale e conto economico;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Inoltre, qualora alle scadenze previste, i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è stato chiesto, come indicato dall'Allegato n. 4/4, l'inoltro di un preconsuntivo o, in alternativa, di un bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2025 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente, allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista

di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione "Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato").

Le già menzionate aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all'applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato in alcuni specifici casi ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.

Si precisa che i valori di Bilancio, sono rappresentati in unità di euro.

2. La valutazione delle partecipazioni

Con riferimento al criterio di valutazione delle partecipazioni utilizzato nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2025), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società controllate e partecipate con il metodo del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2025.

REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2025

SOCIETA' CONTROLLATE	quota di partizione	Capitale sociale	n° azioni possedute	valore nom.	capitale sociale	patrimonio netto		utile/perdita	valore	valore	Differenza rispetto al 2023
		(euro)		unitario (euro)	pro quota 31/12/2024 (euro)	al 31/12/2024 (euro)	al 31/12/2025 (euro)	al 31/12/2024	partecipazione al 31/12/2024	partecipazione al 31/12/2023	
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Azienda Strade Lazio - Astral SpA	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	22.332.088,00		2.107.349,00	22.332.088	20.224.739	2.107.349,00
LazioCrea SpA	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	8.915.201,00		1.475,00	8.915.201	8.913.726	1.475,00
Lazio Ambiente SpA in liquidazione	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	-8.891.020,00		-655.317,00	0	0	0,00
SAN.IM. SpA	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	1.650.253,00		183.133,00	1.650.253	1.467.119	183.134,00
CO.TRAL. SpA	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	132.844.804,00		9.140.158,00	132.844.804	124.704.643	8.140.161,00
Lazio Innova SpA	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	51.437.105,00		263.859,00	41.406.870	41.194.463	212.406,97
						TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE			207.149.216	196.504.690	10.644.525,97

	quota di	Capitale sociale	n° azioni	v.re nom.	capitale sociale	patrimonio netto		utile/perdita	valore	valore	
SOCIETA' PARTECIPATE	partizione		possedute	unitario	pro quota	al 31/12/2024	al 31/12/2025	al 31/12/2024	partecipazione	partecipazione	Differenza
		(euro)		(euro)	31/12/2024	(euro)	(euro)		al 31/12/2024	al 31/12/2023	rispetto al 2023
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Autostrade per il Lazio SpA	50,00%	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	-	323.601,00		-12.728,00	0	0,00
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi	20,55%	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90		11.398.877,00		79.289,00	2.342.469	16.293,89
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	22,43%	83.013.982,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00		71.892.615,00		795.836,00	16.125.514	178.506,01
Investimenti SpA	20,09%	106.323.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12		116.597.569,00		35.155.212,00	23.424.452	7.062.682,09
Banca Popolare Etica SCpA	0,003%	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00		196.367.937,00		12.051.707,00	5.891	510,62
							TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE		41.898.325	34.640.333	7.257.992,62
							TOTALE GENERALE		249.047.541	231.145.023	17.902.518,55



3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione *“si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorie”*.

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l'importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Il totale degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate con cui è stata svolta l'attività di verifica dei debiti/crediti è risultata pari a 67, avuto riguardo ai soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)¹ della Regione Lazio con l'ulteriore aggiunta della Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipata in via diretta dalla Regione Lazio, ma non

¹ Il GAP della Regione Lazio è stato aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 79 del 19 febbraio 2026.



ricompresa nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti² prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.

La verifica è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi).

Nelle more della messa in funzione di tale piattaforma, la Direzione Ragioneria Generale, mutuando la procedura di riconciliazione già proficuamente avviata con gli enti locali insistenti nel territorio regionale, ha richiesto a tutti gli enti non societari la compilazione di una scheda con tutte le proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Lazio. Il completamento delle schede è avvenuto in fasi successive e con l'inserimento, a cura dei competenti uffici regionali, delle corrispondenti posizioni contabili risultanti nel bilancio regionale. Su tali schede è stata richiesta l'asseverazione dei competenti organi di revisione.

Per quanto concerne invece le società, a partire dall'esercizio 2022, la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio (ora Ragioneria Generale) ha promosso una nuova metodologia di lavoro, al fine di migliorare l'attività di verifica. Le risultanze, espone nella nota informativa allegata al rendiconto regionale 2025, costituiscono il risultato di una vasta e complessa attività d'analisi svolta dalla Direzione, che ha comportato una minuziosa ed attenta ricostruzione di centinaia di partite contabili regionali, poste in correlazione con quelle delle quattro società *in house* (Astral, Cotral, LazioCrea e Lazio Innova). Si tenga presente, inoltre, che il raffronto delle posizioni creditorie e debitorie è reso ancor più complesso dal diverso sistema contabile utilizzato dalla Regione Lazio (contabilità finanziaria) e dalle società (contabilità economico-patrimoniale).

A ben vedere, il diverso sistema contabile rende fisiologica l'emersione di discordanze che hanno richiesto un articolato lavoro di ricostruzione al fine di fornire adeguate motivazioni in merito ai disallineamenti emersi, così come richiede l'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, secondo cui: *"la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione"*. Quanto alla metodologia seguita, è stato richiesto alle società *in house* (e alle controllate) di compilare e trasmettere delle apposite tabelle inerenti, rispettivamente, alle posizioni creditorie (Fatture da emettere FDE - Fatture emesse - FE, altre posizioni creditorie - POC) ed alle posizioni debitorie (POD) al 31.12.2025.

A tal fine, sono state fornite puntuali indicazioni per la corretta compilazione dei *file* in questione, consentendo alle stesse società di verificare preventivamente e di indicare nelle tabelle trasmesse le correlate partite contabili regionali (impegni contabili ed accertamenti

² Il paragrafo 3.2 stabilisce la detenzione di una quota di almeno il 20% del capitale affinché una società possa considerarsi partecipata ai fini dell'inclusione nel GAP.

contabili) al 31.12.2025, estratte dalla piattaforma contabile SICER e riportate nelle tabelle trasmesse. La compilazione delle succitate tabelle, conseguentemente, ha consentito alla struttura regionale preposta di verificare i dati restituiti dalle società controllate, generando dei saldi analitici e puntuali.

Per quanto concerne le società partecipate, la struttura regionale ha trasmesso alle stesse i relativi partitari contabili regionali, richiedendo allo stesso tempo l'asseverazione delle partite creditorie e debitorie risultanti al 31.12.2025.

Di seguito si riportano gli enti dipendenti e le società, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio della Regione, di cui alla D.G.R. n. 79/2026, che hanno prodotto l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011:

Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
ATER del Comune di Roma	prot. regionale n. 630657 del 18 giugno 2026
Lazio Innova S.p.A.	prot. regionale n. 378432 del 9 aprile 2026
SAN.IM. S.p.A.	prot. regionale n. 50816 del 12 febbraio 2026
DISCO (già LAZIODISU)	prot. regionale n. 388855 del 13 aprile 2026
ATER della Provincia di Frosinone	Prot. regionale n. 355475 del 2 aprile 2026
ATER della Provincia di Roma	prot. regionale n. 380376 del 10/04/2026
COTRAL S.p.A.	prot. regionale n. 354888 del 1° aprile 2026
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	prot. regionale n. 306204 del 20 marzo 2026
LAZIOcrea S.p.A.	prot. regionale n. 352008 del 1° aprile 2026
Associazione Formez P.A.	prot. regionale n. 720189 del 9 luglio 2026
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	prot. regionale prot. n. 138782 del 10 febbraio 2026.
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	prot. regionale prot. n. 259122 del 10 marzo 2026
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	prot. regionale n. 92118 del 23 febbraio 2026
ATER della Provincia di Latina	prot. regionale n. 250512 del 9 marzo 2026 e n. 336557 del 30 marzo 2026 (integrazione).



Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M." ³	prot. regionale n. 300387 del 19 marzo 2026
ATER della Provincia di Viterbo	prot. regionale n. 260589 del 10 marzo 2026
Consorzio Industriale del Lazio	prot. regionale n. 356572 del 2 aprile 2026

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all’elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l’importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall’eliminazione dall’attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

³ fusione per incorporazione dell’Azienda pubblica di servizi alla persona “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona” nell’Azienda pubblica di servizi alla persona “Istituto Romano di San Michele” (giusta D.G.R. n. 863/2024)



4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2025.

Per meglio comprendere e valutare appieno quanto esposto nel prosieguo, è opportuno fare una premessa relativa alle operazioni che hanno interessato il portafoglio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio ammonta complessivamente a 20.866.901.940,82 di euro (A). Nel dettaglio:

- 11.313.915.223,96 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 378.874.238,16 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 14.610.870 ,37 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 140.779.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n.35/2013 (+).

Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo:

<i>Dati in Euro</i>	<i>Totale</i>
Debito Lordo Regione	11.707.400.332,49
Credito pluriennale CARTESIO (-)	140.779.000,00
Debito Netto Regione	11.566.621.332,49
Debito Anticipazioni	9.300.280.608,33
Debito complessivo Netto	20.866.901.940,82
Debito complessivo Lordo	21.007.680.940,82

Conformemente con l'obiettivo di riduzione dello stock di debito che l'Amministrazione sta perseguendo, il portafoglio di debito della Regione Lazio ha subito variazioni per il solo rimborso delle rate in scadenza (riducendosi pertanto di circa **458,6** milioni di euro inclusi i mutui CDP contratti dai Comuni con una contribuzione regionale).

Come indicato, il portafoglio di debito complessivo include anche il debito relativo alle anticipazioni di liquidità di cui ai D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, che al 31 dicembre 2025 ammonta a circa 9.300 milioni di euro.

Per le Regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, l'art. 1, comma 452 della legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), ha prolungato fino al 2026 la sospensione del versamento delle quote capitale annuale.

Dal 1° gennaio 2026 trovano attuazione le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, art. 1, commi 638, 639 e ss., che prevedono:

1. comma 638: la cancellazione del debito delle Regioni nei confronti dello Stato riguardante:
 - le anticipazioni di liquidità ex Legge 244/2007 concesse in favore delle Regioni Lazio, Campania, Molise e Sicilia per il risanamento strutturale dei relativi servizi sanitari regionali, finalizzate a garantire a tali enti la liquidità necessaria per l'estinzione dei debiti contratti sui mercati finanziari e dei debiti commerciali cumulati fino al 31 dicembre 2005;
 - le anticipazioni di liquidità ex Legge 35/2013, Legge 66/2014, Legge 78/2015 concesse fra il 2013 ed il 2015 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a date specifiche cui le Regioni non potevano far fronte, a causa di carenza di liquidità;
2. comma 639: il trasferimento a carico del bilancio dello Stato del debito contratto dalle Regioni con la CDP per estinguere, in tutto o in parte, le anticipazioni di liquidità di cui al punto 1.

Al 31 dicembre 2025, il portafoglio di debito regionale risulta pari a 11.566.621.332,49 euro al netto del credito pluriennale verso Cartesio.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito, profonda ed articolata, condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si riflettono nella riduzione del servizio del debito di circa 250,4 milioni di euro a regime a partire dal 2023 e nella completa estinzione del portafoglio derivati del 100%.

In particolare, il minore esborso strutturale della conversione dei mutui MEF vs CDP 2022 diviene strutturale nel 2024.

	<i>RIDUZIONE SERVIZIO DEL DEBITO</i>				
	2017-2020	2021	2022	A regime dal 2023	
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 56,3 mln	€ 42,5 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP (1) 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	Fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali (2)	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 61,7 mln	€ 67,1 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	



NOTA INTEGRATIVA

1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2025 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2024, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento, con esclusione del Consorzio Industriale del Lazio e dell'Associazione Formez P.A. , sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Il Consorzio Industriale del Lazio (ente pubblico economico a struttura associativa) è stato consolidato con il metodo proporzionale in ragione del 20% avuto riguardo alla distribuzione dei diritti di voto nel Consiglio di amministrazione, organo decisionale competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'Ente in questione.

L'Associazione Formez P.A. è stata consolidata con il metodo proporzionale in ragione del 0.39% , in quanto alla data del 31.12.2025 l'Istituto è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che detiene la quota maggioritaria pari al 76%, e per la parte restante da altre n. 61 Amministrazioni, in quota paritaria, tra le quali la Regione Lazio.

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del "Gruppo Regione Lazio".

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 207.149.216.

2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione dello sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Attività volta a promuovere il territorio della Regione Lazio attraverso il settore Film – Media – Tv, sostenendo con Fondi e incentivi i progetti di coproduzione internazionali.	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		Rilevante (Ente in house)



SAN.IM. S.p.A.	Gestione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione dei rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante**
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione



pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In conformità con la normativa vigente sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l’esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento⁴.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”⁵.

Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che rispetto agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*".

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".



Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.



4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2025 comparati con quelli dell'esercizio 2024.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

Tabella 2 – Aliquote di ammortamento

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

✓ Beni immobili

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali

sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di

esercizi futuri.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile

generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Componenti positivi della gestione

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Componenti negativi della gestione.

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti.



Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.



5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
I		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	342.701	587.956	- 245.255	-41,71%
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	69.613	2.765	66.848	2417,65%
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.513.337	44.438.984	11.074.353	24,92%
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.024.866	2.572.965	7.451.901	289,62%
	5	Avviamento	-	-		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	126.501.522	114.354.793	12.146.729	10,62%
	9	Altre	34.903.164	34.490.932	412.231	1,20%
		Totale immobilizzazioni immateriali	227.355.202	196.448.395	30.906.807	15,73%

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 55.513.337: includono euro 53.373.365 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 931.674 di pertinenza della controllata A.STRA.L. S.p.A.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 126.501.522: includono euro 59.111.538 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 7.787.885 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 49.251.091 di DISCO ed euro 6.207.723 di pertinenza di COTRAL S.p.A.
- Altre immobilizzazioni per euro 34.903.164: includono euro 30.963.733 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 2.101.893 COTRAL S.p.A.

Immobilizzazioni materiali



		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	243.161.114	48.176.190	194.984.924	404,73%
	1.1	Terreni	54.731.390	20.983.485	33.747.905	160,83%
	1.2	Fabbricati	160.193.273	-		
	1.3	Infrastrutture	15.066.401	15.953.860	- 887.459	-5,56%
	1.9	Altri beni demaniali	13.170.050	11.238.845	1.931.205	17,18%
II	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.587.063.251	3.756.461.328	- 169.398.077	-4,51%
	2.1	Terreni	527.777.186	561.589.739	- 33.812.553	-6,02%
	a	di cui in leasing finanziario		310.000	- 310.000	
	2.2	Fabbricati	2.344.434.700	2.613.099.992	- 268.665.291	-10,28%
	a	di cui in leasing finanziario	228.610.358	254.407.518	- 25.797.160	-10,14%
	2.3	Impianti e macchinari	8.034.177	7.849.840	184.338	2,35%
	a	di cui in leasing finanziario		-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.079.484	6.512.010	567.474	8,71%
	2.5	Mezzi di trasporto	372.325.501	368.017.384	4.308.117	1,17%
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.982.386	22.880.153	- 5.897.766	-25,78%
	2.7	Mobili e arredi	8.017.077	7.003.981	1.013.096	14,46%
	2.8	Infrastrutture	227.521.774	161.360.746	66.161.027	41,00%
	2.99	Altri beni materiali	74.890.966	8.147.484	66.743.482	819,19%
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	454.665.230	475.788.632	- 21.123.403	-4,44%
		Totale immobilizzazioni materiali	4.284.889.595	4.280.426.151	4.463.444	0,10%

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I beni demaniali sono per euro 47.305.790 di pertinenza della Capogruppo, per euro 71.966.113,00 di pertinenza di Cotral S.p.A. e per euro 104.555.926,00 di pertinenza di ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M.";
- Altri beni demaniali sono per euro 11.238.845 di pertinenza della Capogruppo e per euro 1.931.205 di pertinenza di ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M.";
- Terreni (non demaniali) per euro 527.777.186: includono euro 436.489.087 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 11.216.687 di pertinenza di Consorzio industriale del Lazio ed euro 24.033.492 di pertinenza di DISCO ed euro 47.024.118 di pertinenza di ATER Provincia di Roma.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.344.434.700: includono euro 410.444.142 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 228.610.358 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 979.031.003 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 146.694.037 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma ed euro 290.140.074 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.
- Mezzi di trasporto pari ad euro 368.017.384 di cui euro 149.494.300 di pertinenza della Capogruppo ed euro 222.831.200 di COTRAL S.p.A.
- La voce Infrastrutture pari ad euro 227.521.774 include prevalentemente gli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad euro 454.665.230 include prevalentemente l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di



interventi vari sulla rete di viabilità regionale, per euro 99.575.265 ed euro 219.130.966 dell'ATER Comune di Roma.

Immobilizzazioni finanziarie

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (I)</i>				
	1	Partecipazioni in	81.149.716	76.988.439	4.161.278	5,41%
	a	imprese controllate	3.320.008	4.270.004	- 949.996	-22,25%
	b	imprese partecipate	41.898.325	34.640.333	7.257.993	20,95%
	c	altri soggetti	35.931.383	38.078.102	- 2.146.719	-5,64%
	2	Crediti verso	371.178.089	393.165.377	- 21.987.288	-5,59%
	a	altre amministrazioni pubbliche	61.701.398	24.587.543	37.113.855	150,95%
	b	imprese controllate	1.283.848	30.933.918	- 29.650.069	-95,85%
	c	imprese partecipate	8.029.567	7.628.089	401.478	
	d	altri soggetti	300.163.275	330.015.827	- 29.852.552	-9,05%
	3	Altri titoli	331.698.358	335.907.480	- 4.209.122	-1,25%
		Totale immobilizzazioni finanziarie	784.026.163	806.061.295	- 22.035.132	-2,73%

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 3.320.008, pertiene in gran parte alla società Lazio Ambiente S.p.A. che detiene partecipazioni societarie per euro 3.110.880.
- Partecipazioni societarie di minoranza, per euro 41.898.325, non incluse nel perimetro di consolidamento definito nella Deliberazione Giunta n. 79 del 19 febbraio 2026
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 35.931.383: includono euro 14.339.772 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 61.701.398, sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 300.163.275 sono in gran parte di pertinenza della Capogruppo e SAN.IM. S.p.A.
- Altri titoli per euro 331.698.358: includono euro 95.306.555 di pertinenza della capogruppo, euro 38.500.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 197.891.802 dell'ASP S. Alessio.

Rimanenze

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	49.373.920	51.624.666	- 2.250.746	-4,36%
		Totale rimanenze	49.373.920	51.624.666	- 2.250.746	-4,36%



Le rimanenze pari a 49.373.920 includono euro 15.506.561 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 12.837.157 di pertinenza del Consorzio Industriale Lazio ed euro 18.325.287 di A.stra.l S.p.A.

Crediti

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	3.496.093.892	2.495.249.780	1.000.844.112	40,11%
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.139.008.006	205.320.196	933.687.811	454,75%
	b	Altri crediti da tributi	2.357.085.886	2.289.929.585	67.156.301	2,93%
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.731.359.535	4.422.979.747	308.379.788	6,97%
	a	verso amministrazioni pubbliche	4.193.563.071	3.950.411.095	243.151.977	6,16%
	b	imprese controllate	33.004.203	16.412.734	16.591.469	101,09%
	c	imprese partecipate	992.473	1.394.586	-	-28,83%
	d	verso altri soggetti	503.799.788	454.761.333	49.038.455	10,78%
	3	Verso clienti ed utenti	1.148.849.283	662.362.860	486.486.424	73,45%
	4	Altri Crediti	1.344.453.144	553.693.896	790.759.247	142,82%
	a	verso l'erario	12.901.392	12.895.181	6.211	0,05%
	b	per attività svolta per c/terzi	688.962	402.554	286.408	71,15%
	c	altri	1.330.862.790	540.396.162	790.466.628	146,28%
		Totale crediti	10.720.755.854	8.134.286.284	2.586.469.570	31,80%

Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I Crediti di natura tributaria sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 4.193.563.071 includono euro 3.460.428.268 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Altri-Crediti-altri per euro 1.330.862.790: includono euro 410.378.596 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 702.706.628 di pertinenza di Lazio Innova.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %	
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
	1	Partecipazioni	9.444.122	10.647.096	-	1.202.974	-11,30%
	2	Altri titoli	910.500	1.085.500	-	175.000	-16,12%
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.354.622	11.732.596	-	1.377.974	-11,74%

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi pari ad euro 10.354.622 sono quasi integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

Disponibilità liquide

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	3.834.351.448	3.726.835.985	107.515.463	2,88%
	a	Istituto tesoriere	3.831.511.103	3.723.894.513	107.616.590	2,89%
	b	presso Banca d'Italia	2.840.345	2.941.472	- 101.127	-3,44%
	2	Altri depositi bancari e postali	704.046.094	658.526.845	45.519.249	6,91%
	3	Denaro e valori in cassa	91.600	122.494	- 30.893	-25,22%
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	62.894	3.126.277	- 3.063.383	-97,99%
		Totale disponibilità liquide	4.538.552.037	4.388.611.601	149.940.436	3,42%

Le disponibilità liquide, pari ad euro 4.538.552.037 includono euro 3.692.656.136,22 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 325.366.169,00 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 204.751.497,00 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.

Ratei e risconti attivi

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	12.661.751	12.161.335	500.416	4,11%
	2	Risconti attivi	172.848.006	220.283.747	- 47.435.741	-21,53%
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	185.509.756	232.445.082	- 46.935.325	-20,19%

I ratei e risconti ammontano ad euro 185.509.756 ed includono euro 164.697.940,38 di pertinenza della Regione Lazio.

Patrimonio netto

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Patrimonio netto di gruppo				
I		Fondo di dotazione	389.784.409	424.798.130	- 35.013.721	-8,24%
II		Riserve	1.183.464.585	1.383.983.983	- 200.519.398	-14,49%
	b	da capitale	214.220.604	507.794.620	- 293.574.016	-57,81%
	c	da permessi di costruire	156.300.947	-	156.300.947	
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	52.976.521	54.100.050	- 1.123.529	-2,08%
	e	altre riserve indisponibili	286.564.382	22.094.888	264.469.493	1196,97%
	f	altre riserve disponibili	473.402.131	799.994.425	- 326.592.294	-40,82%
III		Risultato economico dell'esercizio	870.471.398	1.186.724.299	- 316.252.900	-26,65%
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	- 18.491.028.106	- 19.923.742.743	1.432.714.637	-7,19%
V		Riserve negative per beni indisponibili	- 61.645.563	- 64.662.682	3.017.120	-4,67%
		Totale patrimonio netto di gruppo	- 16.108.953.277	- 16.992.899.014	883.945.737	-5,20%
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.062.222	10.030.235	31.986	0,32%
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.030.235	9.978.783	51.453	0,52%
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	31.986	51.453	- 19.466	-37,83%
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.062.222	10.030.235	31.986	0,32%
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 16.098.891.055	- 16.982.868.778	883.977.724	-5,21%

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto.



- La voce fondo di dotazione di euro 389.784.409 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo ha un valore pari a zero a partire dall'esercizio 2021 a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 10.030.235 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.
- La voce Riserve negative per beni indisponibili è integralmente di pertinenza della Capogruppo.

Fondi per rischi ed oneri

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza		7.184	-	0,00%
2	Per imposte	278.680.576	286.314.667	- 7.634.091	-2,67%
3	Altri	1.102.602.039	993.531.705	109.070.334	10,98%
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	10.627.522	8.318.681	2.308.841	27,75%
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.391.910.137	1.288.172.237	103.737.900	8,05%

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 1.391.910.137: includono euro 879.114.627 di pertinenza della capogruppo, euro 50.697.118 di pertinenza di Cotral, euro 280.354.365 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 107.760.418 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

Trattamento di Fine Rapporto

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.417.121	24.134.189	- 3.717.068	-15,40%
	TOTALE T.F.R. (C)	20.417.121	24.134.189	- 3.717.068	-15,40%

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 20.417.121 include euro 11.076.513 di pertinenza di Cotral S.p.A ed euro 3.182.493 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.

Debiti



	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %	
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	21.444.803.567	21.938.084.515	-	493.280.948	-2,25%
a	prestiti obbligazionari	607.931.320	649.006.266	-	41.074.946	-6,33%
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	10.291.991.606	10.327.076.959	-	35.085.353	-0,34%
c	verso banche e tesoriere	41.958.009	49.814.861	-	7.856.852	-15,77%
d	verso altri finanziatori	10.502.922.632	10.912.186.429	-	409.263.797	-3,75%
2	Debiti verso fornitori	707.691.171	530.463.006		177.228.165	33,41%
3	Acconti	28.911.760	27.526.801		1.384.958,76	5,03%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.215.106.150	6.145.124.318		1.069.981.832	17,41%
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	4.911.782.005	4.123.974.605		787.807.400	
b	altre amministrazioni pubbliche	1.952.871.753	1.520.380.453		432.491.300	28,45%
c	imprese controllate	200.203.689	315.538.444	-	115.334.756	-36,55%
d	imprese partecipate	7.968.562	3.582.515		4.386.047	122,43%
e	altri soggetti	142.280.141	181.648.301	-	39.368.160	-21,67%
5	Altri debiti	4.337.428.074	3.452.037.325		885.390.748	25,65%
a	tributari	520.289.227	476.758.746		43.530.481	9,13%
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.543.332	29.611.888		1.931.444	6,52%
c	per attività svolta per c/terzi (2)	16.986.488	17.002.985	-	16.497	-0,10%
d	altri	3.768.609.027	2.928.663.707		839.945.320	28,68%
	TOTALE DEBITI (D)	33.733.940.722	32.093.235.966		1.640.704.756	5,11%

Si elencano di seguito le voci più rilevanti dei debiti del Gruppo.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 21.444.803.567, includono euro 21.007.680.940 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 378.874.237 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 707.691.171, includono euro 400.924.246 di pertinenza della Regione Lazio, euro 60.031.592,00 di pertinenza di A.STRA.L S.p.A. ed euro 75516549 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 7.215.106.150, includono euro 6.626.065.196 di pertinenza della Regione Lazio.

Tale voce include, inoltre, euro 735.462.470 di pertinenza di A.stra.l S.p.A., classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Gli Altri debiti, pari ad euro 4.337.428.704, includono euro 1.721.791.051 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.352.992.549,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

Tale voce include, inoltre, euro 1.025.588.246,00 di lazio Innova S.p.A. relativi ai "fondi in gestione assegnati da enti pubblici".



Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	E) RATEI E RISCONTI				
I	Ratei passivi	248.722	822.190	- 573.467,60	-69,75%
II	Risconti passivi	1.753.603.457	1.678.552.221	75.051.236,00	4,47%
1	Contributi agli investimenti	250.199.365	219.674.975	30.524.390,00	13,90%
a	da altre amministrazioni pubbliche	250.199.365	219.674.075	30.525.290,00	13,90%
b	da altri soggetti	-	900	- 900,00	
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	
3	Altri risconti passivi	1.503.404.092	1.458.877.246	44.526.846,00	3,05%
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.753.852.180	1.679.374.411	74.477.768,40	4,43%

I risconti passivi di complessivi euro 1.753.603.457 includono euro 1.271.476.256 di pertinenza della Regione Lazio.

Conti d'Ordine

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	111.567.375	133.271.865	- 21.704.490,00	-16,29%
	2) beni di terzi in uso	3.686.305	5.529.458	- 1.843.152,70	-33,33%
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	2.730.474	-	2.730.474,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	52.329.958	22.083.600	30.246.358,00	136,96%
	TOTALE CONTI D'ORDINE	170.314.112	160.884.923	9.429.189,30	5,86%

I conti d'ordine, pari ad euro 170.314.112, includono euro 3.686.305 del Consiglio regionale, euro 17.791.100 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 82.915.484 di pertinenza di SAN.IM. ed euro 28.651.891 di ASP Sant'Alessio.



6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

Componenti positivi della gestione

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	16.486.581.705	16.204.430.936	282.150.769	2%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.958.798.976	2.726.247.973	232.551.003	9%
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.983.903.400	1.707.694.233	276.209.167	16%
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.026.902	1.293.886	733.016	57%
c	Contributi agli investimenti	972.868.673	1.017.259.853	-44.391.180	-4%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	741.757.695	647.382.945	94.374.750	15%
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	155.563.453	148.622.267	6.941.186	5%
b	Ricavi della vendita di beni	5.481.550	1.834.599	3.646.951	199%
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	580.712.692	496.926.079	83.786.613	17%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-14.759	-	14.759	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.562.225	84.410	1.477.815	1751%
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	573.662	14.890.145	-14.316.483	-96%
8	Altri ricavi e proventi diversi	270.409.296	310.887.856	-40.478.560	-13%
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.459.668.800	19.903.924.264	555.744.536	3%

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 16.486.581.705 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.958.798.976 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 741.757.695 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 270.409.296 includono euro 155.077.432,62 di pertinenza della capogruppo.



Componenti negativi della gestione

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.423.793	75.489.058	- 2.065.264	-3%
10	Prestazioni di servizi	1.517.716.077	1.488.945.006	28.771.071	2%
11	Utilizzo beni di terzi	33.944.134	29.597.233	4.346.901	15%
12	Trasferimenti e contributi	16.159.848.701	15.217.954.959	941.893.742	6%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.084.378.905	14.198.574.992	885.803.913	6%
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	829.507.859	786.290.926	43.216.933	5%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	245.961.936	233.089.041	12.872.895	6%
13	Personale	620.557.957	612.696.929	7.861.028	1%
14	Ammortamenti e svalutazioni	660.955.322	576.533.506	84.421.816	15%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	46.634.533	38.840.955	7.793.578	20%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	137.696.909	125.590.571	12.106.338	10%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.121.432	2	1.121.430	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	475.502.448	412.101.977	63.400.471	15%
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	339.489	53.252	286.237	538%
15		339.489	53.252	286.237	538%
16	Accantonamenti per rischi	309.935.105	226.791.360	83.143.745	37%
17	Altri accantonamenti	3.142.977	8.188.248	- 5.045.271	-62%
18	Oneri diversi di gestione	108.043.454	84.162.480	23.880.974	28%
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.487.907.008	18.320.412.030	1.167.494.979	6%

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 73.423.793, includono euro 50.747.666 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.517.716.077 includono, al lordo delle elisioni operate, euro 1.590.666.228 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 77.417.624 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 101.199.151 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 35.904.736 di pertinenza di Disco;
- Trasferimenti e contributi per euro 16.159.848.701 includono, al lordo delle elisioni operate euro 16.333.302.740 di pertinenza della Regione Lazio, euro 15.666.157 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 159.814.438,00 di pertinenza di Disco.
- Personale per euro 620.557.957. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

2025	
<i>Società / Ente</i>	<i>Costo Personale</i>
REGIONE LAZIO (GIUNTA)	256.396.516,61
CONSIGLIO REGIONALE	399.578,86
LAZIO INNOVA	20.840.485,00
ASTRAL	37.888.173,00
LAZIOCREA	70.692.258,00
COTRAL S.p.A.	170.235.390,00
ASSOCIAZIONE FORMEZ P.A. 0,39%	114.500,33
FONDAZIONE FILM COMMISSION	310.570,00
SAN.IM. S.p.A.	-
LAZIO AMBIENTE	155.789,00
ATER COMUNE ROMA	27.888.719,00
DISCO (già LAZIODISU)	11.310.878,00
ATER FROSINONE	4.276.169,00
ATER PROV ROMA	7.169.238,00
CONSORZIO IND LAZIO 20%	693.843,20
ATER LATINA	3.105.232,00
ASP S.ALESSIO	2.286.162,00
ASP S.MICHELE	4.575.044,00
ATER VITERBO	2.219.411,00
Totale	620.557.957,00

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 660.955.322; includono euro 548.236.032 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 29.170.490 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 25.919.104 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. ed euro 35.889.014 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 309.935.105 includono euro 290.107.714 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 15.905.001 di pertinenza di Cotral S.p.A.
- Oneri diversi di gestione per euro 108.043.454 includono euro 36.919.407 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 3.572.618 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 21.070.363,00 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 16.629.507 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (relativi principalmente alla voce IMU)

Proventi e oneri finanziari



		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	154.627.385	464.406	154.162.979	33196%
a		da società controllate	-	-	-	
b		da società partecipate	-	-	-	
c		da altri soggetti	154.627.385	464.406	154.162.979	33196%
20		Altri proventi finanziari	20.175.908	21.804.658	1.628.750	-7%
		Totale proventi finanziari	174.803.293	22.269.064	152.534.229	685%
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	534.644.144	555.854.479	21.210.335	-4%
a		Interessi passivi	519.709.319	540.331.097	20.621.779	-4%
b		Altri oneri finanziari	14.934.825	15.502.954	568.129	-4%
		Totale oneri finanziari	534.644.144	555.854.479	21.210.335	-4%

I proventi finanziari, pari ad euro 174.803.293, includono euro 154.914.886 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 14.203.976 di pertinenza di SANIM S.p.A.

Gli oneri finanziari, pari ad euro 534.644.144 includono euro 512.908.903 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 13.896.585 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	17.902.519	14.537.876	3.364.643	23%
23		Svalutazioni	4.243.402	8.626.862	4.383.460	-51%
		TOTALE RETTIFICHE (D)	13.659.117	5.911.014	7.748.103	131%

Le rivalutazioni sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione lazio, le svalutazioni sono di pertinenza della capogruppo Regione lazio per euro 2.665.370 e di ATER del Comune di Roma per euro 1.578.031.

Proventi e oneri straordinari

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	341.176.350	220.930.416	120.245.934	54%
a		Proventi da permessi di costruire	-	-	-	
b		Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
c		Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	335.735.710	220.607.454	115.128.257	52%
d		Plusvalenze patrimoniali	5.431.378	321.855	5.109.523	1588%
e		Altri proventi straordinari	9.262	1.108	8.155	736%
		Totale proventi straordinari	341.176.350	220.930.416	120.245.934	54%
25		Oneri straordinari	52.115.610	44.181.086	7.934.524	18%
a		Trasferimenti in conto capitale	6.314	-	6.314	
b		Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	23.436.422	14.682.570	8.753.852	60%
c		Minusvalenze patrimoniali	30.888	927.727	896.839	-97%
d		Altri oneri straordinari	28.641.987	28.570.790	71.197	0%
		Totale oneri straordinari	52.115.610	44.181.086	7.934.524	18%



I proventi straordinari, pari ad euro 341.176.350, includono euro 326.562.300,33 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 9.275.496 di pertinenza di Disco.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 52.115.610, includono euro 30.738.763 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 20.020.092 di pertinenza di Disco.

Imposte

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
26		Imposte	44.137.413	45.831.840	- 1.694.427	-4%

La voce imposte, pari a complessivi euro 44.137.413, include euro 16.401.077 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.578.300 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 20.186.720 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

Utile di esercizio

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota di terzi)	870.503.385	1.186.775.751	- 316.272.366	-27%
29		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	870.471.398	1.186.724.299	- 316.252.900	-27%
30		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	31.986	51.453	- 19.466	-38%

Il risultato di esercizio risulta essere pari a euro 870.471.398.

7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

a) L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.

DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 21.444.803.507,10, è composta quanto ad euro 21.007.680.940,82 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	4.209.158.087,59	16.798.522.853,23	21.007.680.940,82
Altri soggetti consolidati	273.477.770,28	163.644.856,00	437.122.626,28
totale	4.482.635.857,87	16.962.167.709,23	21.444.803.567,10

CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni. I crediti della Capogruppo oltre i 5 anni sono pari ad euro 69.454.903,15 al lordo del fondo svalutazione crediti ad essi relativo pari ad euro 5.673.054,55.

b) L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all'ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 18.808.357 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627. I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 12.604.019 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2025.

Al 31 dicembre 2025 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale. Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Borrelli)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Luisa Regimenti)